

Settegiorni

dagli Erei
al Golfo

Settimanale cattolico
di informazione, attualità e cultura

IL LIBRO

Come un'altro mondo

Pratiche di socializzazione dell'esperienza della perdita dentro e fuori della rete

di *Alessandra Micalizzi*

LEDIZIONI - Milano 2012
pag. 272 - € 7,99.

Segnalo ai lettori un lavoro molto interessante di Alessandra Micalizzi

trovandolo un contributo molto valido per quanti, nella pastorale e nella vita professionale si trovano a sperimentare l'incontro con la morte. L'autrice, con estrema sensibilità ha avviato una ricerca su come l'impatto devastante della morte, provocando una frantumazione dell'esperienza interna del sopravvissuto, necessita di un contenimento da parte del gruppo. Per questo tramite, in vivo ma anche in rete, è possibile aiutare le persone a superare la dimensione naturale e patologica del dolore, soprattutto quando le perdite sono multiple, come in alcuni vissuti familiari e i sopravvissuti sono bambini e per-

sone sole ed indifese. Oggi, nuove forme di solidarietà emotiva si costruiscono e si sostituiscono laddove le comunità sono carenti,

per varie ragioni, a livello sociale, di contatti significativi tra le persone e di necessità la persona umana rischia, nella solitudine, senza riferimenti valoriali e soprannaturali, di perdersi morendo anche essa, un po' per volta, come il proprio caro.

Il libro è ricco di strumenti operativi e di esperienze di vita, narrate da un animo gentile di una donna molto

autentica, che ci permette di entrare nelle sue principali dimensioni di figlia, moglie e madre. Per questo, risulta agevole e scorrevole nella lettura. Ringraziamo l'autrice, nostra conterranea, per avercene fatto dono, dopo un lungo lavoro scientifico che, si sente, l'ha molto appassionato.

nuccia.morselli@tiscali.it

